

INTESA TRA
REGIONE TOSCANA, ANCI TOSCANA

ED UNCEM TOSCANA

PER IL DISPIEGAMENTO E L'AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO CATASTO E FISCALITA' IN TOSCANA, COME STRUMENTO CONDIVISO AI FINI DEL CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E DELLA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI STATALI E REGIONALI GESTITI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, AI SENSI DELL'ART.8 BIS DELLA L.R. 31/2005

TRA

REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale (C.F.01386030488) rappresentata dall'Assessore al Bilancio e alle Riforme Istituzionali Riccardo Nencini

ANCI TOSCANA – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – Sezione Regione Toscana (C.fisc. 84033260484), rappresentata dal Segretario Generale Alessandro Pesci

UNCEM TOSCANA – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani – Sezione Regione Toscana (C.fisc. 90001910489), rappresentata dal Presidente Oreste Giurlani

Visto l'art. 26 della L. 42/2009 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione";

Dato atto che nel quadro del Programma Elisa sono stati messi a punto i sistemi informativi Eli-cat ed Eli-Fis per la gestione digitale integrata dei servizi locali in materia fiscale e catastale mediante modelli di cooperazione applicativa;

Ritenuto tali sistemi idonei a supportare le attività di contrasto all'evasione e individuato in essi il modello di riferimento toscano per l'interscambio informativo, la gestione, l'analisi dei dati, l'individuazione e lo studio dell'evasione fiscale locale ed erariale (di seguito denominato Sistema Catasto e Fiscalità);

Considerati il Protocollo di Intesa del 4 febbraio 2008 tra Regione Toscana, Anci Toscana e Upi Toscana per il coordinamento del sistema tributario e la successiva Intesa Interistituzionale del 6 aprile 2009 fra Giunta Regionale, Anci Toscana, Upi Toscana ed Uncem Toscana, stipulata al fine dell'attuazione del coordinamento della finanza e del sistema tributario regionale e locale;

Considerate, inoltre, la convenzione stipulata in data 20 aprile 2010 tra Regione Toscana e Direzione Regionale Toscana dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto "la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'Irpef" e la successiva Intesa del 24 maggio 2010 tra Regione Toscana ed Anci Toscana "per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi regionali gestiti dall'Agenzia dell'Entrate, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge regionale n. 31/2005";

Ritenuto, il Comune di Fabbriche di Vallico, che già riveste il ruolo di ente pilota dei progetti Eli-Cat ed Eli-Fis, soggetto idoneo a seguire la concreta realizzazione del progetto in qualità di ente attuatore e accertata la sua disponibilità ad assumere tale ruolo;

tutto ciò premesso

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Obiettivi

Il Sistema Catasto e Fiscalità è individuato quale standard condiviso per l'interscambio dei dati che ciascuna PA tratta su persone fisiche, imprese, beni immobili e mobili. Di conseguenza si concorda di promuovere la capillare diffusione del sistema stesso sul territorio toscano al fine di massimizzare il supporto informativo disponibile ai comuni aderenti e partecipanti all'attività di accertamento dei tributi regionali ed erariali.

A tal fine si ritiene opportuno definire in maniera condivisa un "Piano Unitario per il dispiegamento ed avvio del Sistema Catasto e Fiscalità in Toscana" (di seguito Piano Unitario) per la concreta implementazione, diffusione e gestione dei sistemi informativi oggetto della presente Intesa, nonché procedere alla loro ottimizzazione in termini di razionalizzazione della gestione e di riduzione dei relativi costi grazie alla riconciliazione e alla disponibilità delle molteplici fonti informative su cui si basano.

Un'ulteriore finalità è quella di permettere ad ogni contribuente, privato cittadino o impresa, di accedere con facilità e in modo completo e univoco a tutte le informazioni che lo riguardano detenute dalla Pubblica Amministrazione.

Modalità di adesione dei Comuni

L'adesione dei comuni toscani alla presente Intesa è effettuata a mezzo sottoscrizione e successivo invio a Regione Toscana di apposito modulo.

Tale sottoscrizione comporta l'automatica adesione del comune all'attività di partecipazione all'accertamento dei tributi regionali gestiti dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art.8 bis della L.R. 31/2005 di cui all'intesa del 24/5/2010 tra Regione Toscana e Associazioni Rappresentative degli Enti Locali (delibera 620/2010).

In conseguenza dell'adesione, ai fini della disciplina dei rapporti intercorrenti tra il comune aderente e l'Ente Attuatore, è necessario stipulare un'apposita convenzione fra essi, secondo lo schema predisposto dal Coordinamento Politico individuato dalla presente Intesa.

Interscambio dati

Consapevoli della necessità di allineare le basi informative locali e nazionali, spesso gestite in maniera diversificata dai soggetti detentori, le parti concordano sulla necessità di provvedere ad una coordinata azione di bonifica delle banche dati di pertinenza;

Il sistema di riferimento per l'interscambio informativo, la gestione, l'analisi dei dati, l'individuazione e lo studio dell'evasione fiscale locale ed erariale è basato sul modello di cooperazione applicativa CART (ambiente per l'interscambio dei dati tra le P.A.) e sul Centro Servizi TIX (infrastruttura fisica e logica contenente le applicazioni per il recupero dell'evasione e l'analisi dei dati dei Comuni).

Ruolo dei sottoscrittori

ANCI e UNCEM Toscana seguono le attività di coordinamento e supporto ai comuni nella fase del dispiegamento del Sistema Catasto e Fiscalità, occupandosi, nello specifico, dell'organizzazione delle azioni formative, informative e di animazione territoriale rivolte ai soggetti politici e tecnici degli enti locali toscani, anche in relazione agli aspetti tecnologici del sistema. ANCI Toscana assume, in particolare, la responsabilità delle attività formative legate all'attuazione della presente Intesa e cura la realizzazione di convegni volti a sensibilizzare gli amministratori locali nonché l'organizzazione dei corsi di formazione *in house* per gli enti di maggiore dimensione e di natura associata per i comuni sotto i 5.000 abitanti.

Regione Toscana cura gli aspetti connessi all'infrastruttura tecnologica e definisce, di concerto con gli altri sottoscrittori, gli standard di cooperazione e interscambio, promuove e diffonde il modello del Sistema Catasto e Fiscalità nell'ambito dei tavoli nazionali ed interregionali di settore.

Finanziamento del sistema

I costi per il dispiegamento, l'avvio, la gestione e la manutenzione del Sistema Catasto e Fiscalità saranno dettagliati ed evidenziati distintamente nel Piano Unitario.

Le parti convengono sull'opportunità di presentare un progetto al Ministero/DAR (Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri)/DIGIT P.A. al fine di ottenere una parziale copertura dei costi di dispiegamento e avvio.

La Regione Toscana si impegna a valutare la possibilità di reperimento di ulteriori risorse a valere sul fondo premialità relativo al progetto conti pubblici territoriali a valere sul fondo di rotazione per le Comunità Montane, di cui all' art. 7 L.R. 37/2004 e alla delibera G.R. 225/2010.

Una quota del maggior gettito derivante dalle attività di accertamento e riscossione coattiva dei tributi regionali potrà essere destinata, nella misura stabilita dalle leggi di bilancio, al dispiegamento del Sistema Catasto e Fiscalità, ivi comprese le azioni di formazione e informazione connesse all'adozione del sistema da parte degli enti, nel quadro complessivo degli interventi regionali di contrasto all'evasione.

Coinvolgimento di enti terzi

I sottoscrittori concordano sulla opportunità di ricercare il coinvolgimento di enti terzi (concessionari, municipalizzate, ecc.) gestori di servizi pubblici per conto delle amministrazioni locali, così da aumentare la disponibilità e la qualità del patrimonio informativo al fine del costante miglioramento e della puntuale erogazione dei servizi.

Governance e strutture di coordinamento

Ai fini della concreta attuazione della presente Intesa è istituito un Coordinamento Politico che si riunisce con cadenza almeno trimestrale ed a cui ogni sottoscrittore partecipa con un proprio rappresentante. Il Coordinamento Politico:

predispone lo schema di adesione all'Intesa, la Convenzione tra Ente Attuatore e aderenti e redige il Piano Unitario;

individua l'Ente Attuatore del progetto da effettuarsi con cadenza annuale;

stabilisce priorità e indirizzi per la gestione e lo sviluppo del sistema, cura il coordinamento fra sottoscrittori e aderenti ed il coinvolgimento degli interlocutori istituzionali attivi nel contrasto all'evasione e segue l'attuazione delle azioni di formazione e informazione partecipando alla loro programmazione;

monitora il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente Intesa sulla base delle risultanze oggettive e informa gli enti sottoscrittori e aderenti circa risultati raggiunti e le successive fasi di sviluppo.

Gli enti sottoscrittori nominano altresì, ciascuno, un referente tecnico per l'attuazione del protocollo. Tali referenti hanno il compito di seguire, per le parti di propria competenza, tutte le attività connesse al presente protocollo e di produrre la documentazione da sottoporre al Coordinamento Politico, per le funzioni che questo è chiamato a svolgere.

Ente Attuatore di progetto

L'Ente Attuatore svolge funzioni tecniche di coordinamento per la messa in esercizio del Sistema Catasto e Fiscalità presso i comuni aderenti, supporta gli enti tramite strutture tecniche ad hoc nell'analisi e nella bonifica nelle banche dati, segue l'evoluzione del dibattito istituzionale sui temi del catasto e della fiscalità anche in collaborazione con i sottoscrittori e gli aderenti.

In sede di prima applicazione e con validità estesa a tutto il 2011, per le ragioni richiamate in premessa, le parti concordano nell'individuare il Comune di Fabbriche di Vallico quale Ente Attuatore del progetto.

Adempimenti attuativi

Le parti si impegnano alla tempestiva costituzione del Coordinamento politico, il quale provvede nel termine di 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Intesa, a predisporre la seguente documentazione: schema di adesione all'Intesa, Convenzione tra Ente Attuatore e aderenti e Piano Unitario.

Firenze, 17 Novembre 2010

Per REGIONE TOSCANA

Per UNCEM TOSCANA

Per ANICI TOSCANA